



Liceo Socio-Psico-Pedagogico e Linguistico

“DANILO DOLCI”

Via Fichidindia - 90124 Palermo
PAPM07000P Distretto 041 - C.F. 97163270826



Documento del Consiglio di Classe

*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma
2 del D.p.r. n°323/1998 e
successive modifiche)*

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ. D

Anno scolastico 2016/2017

Docente coordinatore della classe: *Prof.ssa Maria Teresa Mucé*

Palermo, 11 Maggio 2017

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO	
FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO	
RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA	
METODI, MEZZI, STRUMENTI	
Metodi.....	
Strategie didattiche integrative e/o alternative.....	
Mezzi e strumenti.....	
Quadro orario curriculare.....	
COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	
CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE	
METODOLOGIA.....	
ATTIVITÀ SVOLTE E TEMPI.....	
MEZZI E STRUMENTI.....	
Attività integrative.....	
ORIENTAMENTO	
Modalità informativa:.....	7
CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE	
CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	
VALUTAZIONE SIMULAZIONI TERZA PROVA:	
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO	
IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. D	
ALLEGATI:	
ALLEGATI DISCIPLINARI	
PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA	
SECODA SIMULAZIONE TERZA PROVA	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	
RELAZIONE ALUNNA DIVERSAMENTE ABILE	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni: 13 ragazze e 2 ragazzi.

La maggior parte degli allievi che costituiscono il gruppo classe è formata da elementi provenienti dalla classe IV D di questo istituto a cui si sono aggiunti due alunni ripetenti. L'insieme dei discenti risulta omogeneo per estrazione socio-culturale, ma diversificato per abilità di base, per interesse e per la partecipazione al dialogo educativo. Nonostante il cambiamento di diversi insegnanti che sono entrati quest'anno a far parte del Consiglio di classe il clima sereno che si è instaurato ha favorito l'insegnamento-apprendimento. Alcuni alunni hanno raggiunto un buon grado di preparazione, altri (la maggior parte) hanno conseguito sufficientemente gli obiettivi prefissati, pur con le varie differenziazioni individuali. Della classe fa parte un'alunna con disabilità certificata che ha seguito una programmazione differenziata e percorsi metodologici semplificati, caratterizzati da appropriati interventi educativi e didattici per garantirle l'effettiva soddisfazione del diritto allo studio e all'apprendimento. L'alunna durante il primo quadrimestre ha frequentato assiduamente le lezioni, è stata seguita dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali, ha usufruito dell'intervento dell'assistente all'autonomia per 2 ore settimanali e del servizio di trasporto. Purtroppo dal 9 gennaio 2017 è venuto meno il servizio di trasporto e l'alunna non avendo mezzi propri per venire a scuola non ha più frequentato.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Attività interdisciplinari
- Uso di mezzi audiovisivi (proiettore di proprietà del docente di Storia dell'Arte)
- Uso di software
- Partecipazione ad attività extracurricolari
- Partecipazione ad attività curriculari

FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Frequenti cambi di docenti
- Mancanza di supporti tecnologici e connessione internet, nonché di laboratori e possibilità di videoproiezione. Ciò ha rappresentato un fattore di forte limitazione

RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- spazio esterno
- aula multimediale
- biblioteca scolastica
- aula magna
- sala video
- laboratorio scientifico

- laboratorio linguistico
-

METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- Insegnamento per problematizzazione;
- Lavori in piccolo e grande gruppo;
- Lettura ed analisi critica di testi, brani;
- Lezione frontale;
- Discussioni, mappe concettuali, ecc.;
- Ricerche;
- Lezione interattiva;
- Dialogo educativo;

Strategie didattiche integrative e/o alternative

Momenti d'operatività progettuale

Interventi di esperti esterni per attività di [orientamento, educazione alla salute,...]

Attività alle quali hanno partecipato gli alunni:

- Orienta Sicilia presso la fiera del Mediterraneo;
- Visione del film "The room" e visita al Palazzo della Zisa
- Visione di film riguardanti tematiche che hanno ricaduta sull'apprendimento.
- Partecipazione al progetto "Donne di scienza ieri e oggi"
- Partecipazione al progetto "Educarnival"
- Orientamento in uscita: simulazione test presso il Centro di Orientamento e Tutorato.

Mezzi e strumenti

- Laboratori
- Computer e sussidi multimediali
- Lavagna luminosa
- Sussidi audiovisivi (proiettore di proprietà del docente di Storia dell'Arte)
- Biblioteca
- Conferenze
- Strumenti web

QUADRO ORARIO CURRICULARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell'arte	2	Scienze motorie e sportive	2
Matematica	2		
Fisica	2		

Totale ore settimanali: 30

COMPETENZE COMUNI

AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre

	<p>lingue moderne e antiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media education.
<p>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
<p>AREA STORICO-UMANISTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. ✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà

	<p>della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.</p> <p>✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</p>
--	---

CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai documenti allegati

In sostituzione della metodologia CLIL, la classe ha seguito un breve percorso sul tema del lavoro minorile che ha coinvolto le seguenti discipline: Inglese, Storia e Scienze Umane.

I temi trattati sono stati i seguenti: W. Blake "*The Chimney Sweeper*" (Songs of Innocence)

"*The Chimney Sweeper*" (Songs of Experience); C. Dickens "*Oliver Twist*", "*Hard times*".

Attività integrative

- Orienta Sicilia presso la fiera del Mediterraneo;
- Viaggio d'istruzione a Budapest
- Orientamento in uscita: simulazione test presso il Centro di Orientamento e Tutorato.

ORIENTAMENTO

Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole. Gli alunni e le alunne hanno partecipato alla Manifestazione Orienta Sicilia presso Fiera del Mediterraneo ed hanno incontrato docenti universitari ed i medici della ASL nell'ambito del progetto di educazione alla salute.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali

Metodi di misurazione del profitto mediante prove strutturate.

Si è fatto ricorso a prove strutturate e si è ottenuta la misura del profitto degli allievi attraverso i seguenti criteri di valutazione:

Risposta corretta: punteggio intero

Risposta errata o non data: punteggio non attribuito

Metodi di misurazione del profitto mediante griglie

Sono state utilizzate le seguenti griglie che fanno corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto.

Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione
1/2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	lacunosa e frammentaria (possiede qualche conoscenza isolata)	Scarsa	applica erroneamente le conoscenze
4	Lacunosa (non conosce elementi essenziali)	Parziale	applica le conoscenze, anche in contesti semplici e noti, in modo spesso errato
5	parziale degli elementi essenziali (possiede le conoscenze essenziali con errori e lacune minori)	traduce e parafrasa (è capace di rendere in un linguaggio diverso ciò che gli viene comunicato)	sa applicare le conoscenze, con qualche incertezza, in contesti noti e in situazioni semplici
6	Essenziale		sa applicare le conoscenze in contesti noti e in situazioni semplici.
7	piena/sicura degli elementi essenziali	interpreta e rielabora (è capace di riorganizzare e riordinare le conoscenze secondo schemi differenti)	sa applicare le conoscenze in contesti noti e in situazioni complesse
8	organica degli argomenti proposti	estrapola (è capace di trarre da una conoscenza conseguenze e implicazioni)	sa applicare le conoscenze anche in contesti nuovi
9	organica, approfondita, con apporti personali		è capace di applicare le conoscenze in contesti nuovi e in situazioni complesse
10	completa degli argomenti proposti, organica, approfondita, con apporti personali		

Utilizzazione della griglia: Ogni livello di voto è descritto sulla base dei requisiti minimi di conoscenza, comprensione e applicazione che devono essere riscontrati per poter assegnare quel voto. Questo significa che non va fatta una “media” dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore: la mancanza di uno solo dei requisiti minimi fa retrocedere al livello di voto precedente. Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, frequenza, impegno e partecipazione saranno elementi di valutazione positiva. Senza pregiudicare i risultati ottenuti, la presenza di questi elementi viene considerata al fine dell’attribuzione dei debiti e dei crediti e può giustificare il passaggio ad una fascia di voto successiva.

Legenda:

Organica		conoscenza coordinata agli altri apprendimenti
Contesto	Noto	relativo a problemi già affrontati in classe o nello studio, da risolvere con metodi e procedure già utilizzati in precedenza
	Nuovo	relativo a problemi di tipo nuovo. Richiede metodi e procedure ad hoc (opportunamente adattati e modificati)
Situazione	Semplice	direttamente riconducibile, se correttamente analizzata, ad un modello noto (semplice da analizzare)
	Complessa	non riconducibile immediatamente ad un modello noto (complessa da analizzare)

CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi appena esposti, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Per passare dalla misurazione alla valutazione, si è fatto riferimento a griglie del seguente tipo:

Voto	Giudizio sintetico
1/2/3	gravemente insufficiente
4	insufficiente
5	mediocre
6	sufficiente
7	discreto
8	buono
9	ottimo
10	eccellente

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- attività integrative e complementari

Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato:

PRIMA PROVA

E' stata effettuata una simulazione della Prima Prova dell'Esame di Stato in data 14 marzo 2017.

Agli studenti è stato somministrato l'intero pacchetto di prove nelle varie tipologie previste dall'Esame di Stato, fra le quali ciascuno studente ha effettuato la propria scelta.

Le prove sono state valutate secondo la griglia allegata.

SECONDA PROVA

E' stata effettuata una simulazione della seconda Prova dell'Esame di Stato in data 15 marzo 2017. Agli studenti è stata somministrata la prova di Scienze Umane secondo la tipologia prevista dall'Esame di Stato.

Le prove sono state valutate secondo la griglia allegata.

TERZA PROVA

Sono state effettuate due simulazioni:

1) 15 febbraio 2017

TIPOLOGIA B+C (20 quesiti tipologia C + 10 quesiti tipologia B)

Discipline coinvolte Filosofia – Storia dell'Arte – Matematica – Inglese – Latino

Tempo di svolgimento 90 minuti

2) 20 aprile 2017

TIPOLOGIA C (con accertamento della conoscenza della lingua straniera art.4 dm 20/11/2000 n.429)

(24 quesiti a risposta multipla per le quattro discipline non linguistiche + 4 quesiti a risposta multipla e 2 a risposta singola per l'Inglese)

Discipline coinvolte Inglese – Storia – Scienze naturali – Matematica- Storia dell'arte.

Tempo di svolgimento 90 minuti

Si allegano copie delle simulazioni effettuate con relative griglie di correzione e valutazione.

Il totale è approssimato al voto successivo per frazioni uguali o superiori a 0,5.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al POF 2014/2015:

Elementi di valutazione (dal regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere molto/moltissimo ; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative(laboratori per alunni diversamente abili) ; del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. D

Materie	Docenti	Firma
Scienze Naturali	Strazzeri Rosalia	
Italiano, Latino e Storia	Casamento Vincenza	
Scienze Motorie	Siracusa Nicola	
Filosofia	Lauro Pietro	
Scienze Umane	Fernandez Josè fabio	
Lingua Inglese	Butera Adriana	
Matematica e Fisica	Mucè Maria Teresa	
Religione	Sanese Francesca	
Storia dell'arte	Gurrieri Mario	
Sostegno	Baglivo Elena	

Palermo, 10 Maggio 2016

Il Coordinatore del C.d.C.

Prof.ssa Maria Teresa Mucè

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Di Fatta

ALLEGATI:

Disciplinari

Italiano

Latino

Storia

Scienze Motorie

Filosofia

Scienze Umane

Lingua Inglese

Matematica

Fisica

Storia dell'arte

Religione

Scienze naturali

Prima e seconda simulazione terza prova scritta con griglie di valutazione

Griglia di valutazione prima prova scritta

Griglia di valutazione seconda prova scritta

Relazione alunna diversamente abile

**ANNO SCOLASTICO:
2016/2017**

CLASSE: V D

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO**

Prof.ssa Vincenza Casamento

Ore settimanali di lezione: 4

Libro di testo: G. Baldi e altri, *L'attualità della letteratura*, voll. 2 e 3.1, 3.2. Paravia.

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Competenze e abilità acquisite
<p>ALESSANDRO MANZONI</p> <p>La vita, la visione del mondo e la religiosità; l'impegno civile e culturale; il percorso letterario e la poetica; gli <i>Inni sacri</i> e i <i>Promessi sposi</i>.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lecture-analisi in classe di testi</p> <p>Lezione interattiva</p>	<p>Conoscere la personalità di Manzoni e la sua produzione letteraria;</p> <p>Leggere e analizzare i testi di Manzoni;</p> <p>Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dell'autore.</p>
<p>GIACOMO LEOPARDI</p> <p>La vita, il pensiero, la poetica, i rapporti con il Neoclassicismo e il Romanticismo; i <i>Canti</i>, le <i>Operette morali</i>.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lecture-analisi in classe di testi</p> <p>Lezione interattiva</p>	<p>Conoscere la figura di Leopardi e la sua produzione letteraria;</p> <p>Leggere e analizzare i testi di Leopardi;</p> <p>Riflettere sulla sua posizione rispetto alla situazione culturale italiana.</p>
<p>L'ETÀ POSTUNITARIA E GIOVANNI VERGA</p> <p>La reazione al Romanticismo; il Positivismo; il Naturalismo francese e il Verismo italiano.</p> <p>GIOVANNI VERGA: cenni sulla vita e sui primi romanzi; la poetica e l'ideologia di Verga; le novelle, i <i>Malavoglia</i>, <i>Mastro don Gesualdo</i>.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lecture-analisi in classe di testi</p> <p>Lezione interattiva</p>	<p>Individuare analogie e differenze tra il Naturalismo e il Verismo;</p> <p>Conoscere la figura e la produzione letteraria di Verga;</p> <p>Leggere e analizzare i testi di Verga;</p> <p>Riflettere a partire dai testi di Verga sulla questione meridionale.</p>

<p>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO IL DECADENTISMO; GABRIELE D'ANNUNZIO E GIOVANNI PASCOLI</p> <p>Il concetto di Decadentismo; la poesia simbolista e il Decadentismo europeo; la visione del mondo, i temi, la poetica del Decadentismo; il ruolo dell'intellettuale e del poeta; la psicanalisi.</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO: La vita, la visione del mondo, l'estetismo, il concetto di superuomo; il <i>Piacere</i>; le <i>Laudi</i>. GIOVANNI PASCOLI: la vita e la visione del mondo, la poetica; Il <i>Fanciullino</i>, <i>Myricae</i>; i <i>Canti di Castelvecchio</i>.</p>	<p>Lezione frontale Lecture in classe di testi Lecture-analisi in classe di testi Lezione interattiva Esercitazioni guidate sui testi</p>	<p>Individuare i fattori storico culturali ed economico politici che influenzano la nascita di un fenomeno letterario. Individuare i temi, le poetiche e la visione del mondo del Decadentismo; Comprendere il ruolo e la funzione dell'intellettuale tra Ottocento e Novecento; Individuare i legami tra il Decadentismo italiano e la contemporanea cultura europea; Riflettere sul ruolo di D'Annunzio nella vita culturale e politica coeva; Conoscere la figura e la produzione letteraria di Pascoli; Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dei due autori.</p>
<p>ITALO SVEVO</p> <p>La vita e la formazione culturale; i primi romanzi; <i>Senilità</i> e <i>La coscienza di Zeno</i>.</p>	<p>Lezione frontale Lecture-analisi in classe di testi</p>	<p>Conoscere la figura e la produzione letteraria di Svevo; Individuare i legami tra la produzione letteraria di Svevo e la coeva cultura europea; Riconoscere la portata innovativa de <i>La coscienza di Zeno</i>.</p>
<p>LUIGI PIRANDELLO</p> <p>La vita, la visione del mondo, la poetica; i romanzi e le novelle; la produzione teatrale.</p>	<p>Lezione frontale Lecture-analisi in classe di testi</p>	<p>Conoscere la figura e la produzione letteraria di Pirandello. Riconoscere la portata innovativa della narrativa e del teatro pirandelliani</p>
<p>DIVINA COMMEDIA, PARADISO la struttura del <i>Paradiso</i>; l'universo dantesco e la beatitudine delle anime; l'atmosfera e il linguaggio del <i>Paradiso</i>; Lettura (parziale o integrale) e analisi dei canti I, III, VI, XXXIII.</p>	<p>Lezione frontale Lecture-analisi in classe di testi</p>	<p>Conoscere la struttura del <i>Paradiso</i>; Saper leggere, analizzare e commentare i canti scelti; Conoscere i personaggi incontrati da Dante e riflettere sul significato della loro presenza nel poema; Riflettere sul ruolo rivestito da Beatrice nella cantica.</p>

Nel corso delle ultime settimane di lezione si avrà cura di terminare lo studio di Pirandello con letture di brani tratti dalle novelle e dai romanzi; se ci sarà il tempo, si darà quindi uno sguardo rapido alla poesia del primo Novecento leggendo testi di Ungaretti e Montale.

Mezzi e strumenti	Libri di testo, schemi ed appunti personali, testi di consultazione.
Verifiche	Indagine <i>in itinere</i> con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Produzione di elaborati scritti secondo le varie tipologie
Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo: Attiva per alcuni alunni, seria ed interessata per la maggior parte, modesta per pochi elementi.	
Attitudine alla disciplina: Buona per la maggior parte della classe, sufficiente per gli altri alunni.	
Interesse per la disciplina: Particolare per alcuni alunni, costante per quasi tutti gli altri, sufficiente per pochi elementi.	
Impegno nello studio: Assiduo e sistematico per alcuni alunni, generalmente discreto per la maggior parte.	
Metodo di studio: Efficiente per alcuni alunni, abbastanza organizzato per la maggior parte, un po' dispersivo in pochi casi.	

Livello di conseguimento degli obiettivi
Buono o brillante per una piccola parte della classe, discreto o più che sufficiente per la maggior parte, complessivamente sufficiente in pochi casi.
Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Metodo di studio di alcuni alunni poco organizzato ✓ Frequenza scolastica poco assidua di qualche elemento ✓ Mancanza di una biblioteca

Palermo, **15/05/2017**

Firma del docente
Vincenza Casamento

ANNO SCOLASTICO: 2016/2017	CLASSE: V D
---------------------------------------	--------------------

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: **LATINO**

Prof. ssa Vincenza Casamento

Ore settimanali di lezione: 2

Libro di testo: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Libera Lectio*, vol. 3, Sei

PREMESSA

L'attività didattica è stata fortemente condizionata dalla scarsa conoscenza della lingua latina da parte della classe che ha portato alla scelta, tenuto conto altresì del numero limitato di ore settimanali a disposizione, di privilegiare lo studio letterario, con particolare attenzione riguardo agli elementi di storia e civiltà con il costante richiamo a generi letterari, autori, temi e opere delle letterature moderne. Infine si sono letti testi antologici per lo più in traduzione e pochissimi e brevi brani in lingua, scelti per il loro grado di esemplarità e tali da non presentare eccessive difficoltà.

Argomento	Attività didattica	Competenze e abilità acquisite
<p>L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA: FEDRO La favola in poesia</p> <p>SENECA La politica culturale dei successori di Augusto, il rapporto tra intellettuali e potere, il ruolo del senato.</p> <p>Seneca: la vita e il coinvolgimento nel potere; i <i>Dialogi</i>, i trattati, le <i>Lettere a Lucilio</i>, le tragedie, l'<i>Apokolokyntosis</i>.</p> <p>Lucano: la vita e i rapporti con Nerone; il <i>Bellum civile</i>.</p> <p>Petronio: il <i>Satyricon</i>, la questione dell'autore, il genere letterario.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lecture-analisi in classe di testi</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni guidate sui testi</p>	<p>Conoscere i principali autori del periodo e le loro opere;</p> <p>Leggere e analizzare i testi di Seneca, Lucano e Petronio;</p> <p>Comprendere i cambiamenti nei rapporti tra intellettuali e potere rispetto all'età augustea;</p> <p>Analizzare le differenze tra la tragedia di Seneca e quella greca classica;</p> <p>Confrontare l' <i>Epos</i> di Lucano con quello di Virgilio;</p> <p>Individuare i legami tra romanzo antico e romanzo moderno;</p> <p>Riflettere sulla funzione dell'intellettuale nella vita pubblica;</p> <p>Riflettere sul rapporto tra morale e politica.</p>

<p>L'ETÀ DEI FLAVI E DI TRAIANO</p> <p>La vita culturale sotto i Flavi; i rapporti fra intellettuali e potere; l'espansionismo militare e la politica culturale di Traiano, i nuovi rapporti con il Senato e con gli intellettuali.</p> <p>La retorica: Quintiliano e l'<i>Institutio oratoria</i>.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lecture-analisi in classe di testi</p> <p>Lezione interattiva</p>	<p>Comprendere l'importanza dell'oratoria nella formazione dell'antico romano;</p> <p>Riflettere sul differente ruolo della retorica nel Principato rispetto alla Repubblica.</p> <p>Leggere e analizzare i testi di Quintiliano</p>
<p>TACITO</p> <p>La vita e l'attività politica; la concezione storiografica.</p> <p>L' <i>Agricola</i>, <i>La Germania</i>, il <i>Dialogus de oratoribus</i>.</p> <p>Le <i>Historiae</i>, gli <i>Annales</i>.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lecture-analisi in classe di testi</p> <p>Lezione interattiva</p>	<p>Conoscere la figura e l'opera di Tacito;</p> <p>Analizzare e comprendere la prospettiva ideologica di Tacito e il suo metodo storiografico;</p> <p>Riflettere sui rapporti tra mondo romano e mondo "barbaro".</p>
<p>L'ETÀ DEGLI ANTONINI</p> <p>APULEIO</p> <p>Il romanzo di Apuleio tra reale e meraviglioso.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lecture-analisi in classe di testi</p> <p>Lezione interattiva</p>	<p>Conoscere la figura e l'opera di Apuleio</p> <p>Leggere passi tratti dalla fiaba di <i>Amore e Psiche</i></p> <p>Conoscere e analizzare gli aspetti caratteristici del romanzo <i>Le Metamorfosi</i></p>
<p>LA LETTERATURA CRISTIANA: SANT'AGOSTINO.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lecture-analisi in classe di testi</p> <p>Lezione interattiva</p>	<p>Conoscere la figura e l'opera di Agostino</p> <p>Inserire i testi e l'autore nel quadro storico culturale di riferimento;</p> <p>Riflettere sui rapporti tra mondo pagano e mondo cristiano.</p>

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Libri di testo, schemi ed appunti personali, testi di consultazione, vocabolario della lingua latina.</p>
---------------------------------	--

<p>Verifiche</p>	<p>Indagine <i>in itinere</i> con verifiche informali</p> <p>Colloqui</p> <p>Interrogazioni orali</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Test di verifica scritta variamente strutturati (questionari a risposta aperta e/o chiusa, analisi di testi noti in lingua o in traduzione)</p>
-------------------------	--

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

Attiva per alcuni alunni, seria ed interessata per la maggior parte, modesta per pochi elementi.

Attitudine alla disciplina:

Buona per la metà degli alunni, sufficiente per gli altri elementi.

Interesse per la disciplina:

Particolare per alcuni alunni, costante per quasi tutti gli altri, sufficiente per pochi elementi.

Impegno nello studio:

Assiduo e sistematico per alcuni alunni, generalmente discreto per la maggior parte, moderato per qualche elemento.

Metodo di studio:

Efficiente per alcuni alunni, organizzato per la maggior parte, dispersivo in pochi casi.

Livello di conseguimento degli obiettivi

Buono per una parte della classe, discreto o più che sufficiente per la maggior parte, complessivamente sufficiente in pochi casi.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- ✓ Scarsa conoscenza della lingua latina
- ✓ Scarsa attitudine per la disciplina da parte di alcuni elementi
- ✓ Metodo di studio poco organizzato per alcuni alunni
- ✓ Frequenza scolastica poco assidua di qualche elemento
- ✓ Mancanza di una biblioteca

Palermo, 15/05/2017

Firma del docente
Vincenza Casamento

ANNO SCOLASTICO: 2016/2017	CLASSE: V D
---------------------------------------	--------------------

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: **STORIA**

Prof. ssa Vincenza Casamento

Ore settimanali di lezione: 2

Libro di testo: G. De Luna – M. Meriggi, *Sulle tracce del tempo*, voll. 2 e 3, Paravia.

PREMESSA: L'insegnamento della disciplina è stato intrapreso dal docente agli inizi del mese di Novembre, in quanto la classe, in attesa del supplente di Storia, non ha avuto la possibilità di studiare la materia fin dall'inizio dell'anno scolastico. Ciò ha condizionato fortemente la didattica con la conseguente scelta, da parte del docente, di trattare il periodo storico che va dal Congresso di Vienna all'Unificazione tedesca, operando sintesi e privilegiandone gli aspetti e le fasi salienti.

Storia

Modulo	Attività didattica	Competenze e abilità acquisite
<p>IL CONGRESSO DI VIENNA E LA RESTAURAZIONE IN EUROPA</p> <p>I MOTI RIVOLUZIONARI IN EUROPA; IL RISORGIMENTO</p> <p>Il 1848 in Europa e in Italia e la I guerra d'indipendenza italiana.</p> <p>La politica di Cavour in Piemonte e la II guerra d'indipendenza; la spedizione dei Mille e l'Unità d'Italia.</p> <p>Il II Impero francese e l'unificazione tedesca.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Lecture di fonti e documenti storiografici</p>	<p>Definire il concetto di nazionalismo;</p> <p>Ricostruire le cause e gli sviluppi del Quarantotto in Europa;</p> <p>Conoscere le fasi salienti, i protagonisti, le ideologie del Risorgimento italiano;</p> <p>Individuare le caratteristiche del II Impero in Francia e le tappe del processo di unificazione della Germania.</p>

<p>L'ITALIA NELL'ETÀ DELLA DESTRA E DELLA SINISTRA STORICA</p> <p>I problemi dell'Italia unita.</p> <p>Il governo della Destra storica, l'annessione di Veneto e Lazio.</p> <p>Il governo della Sinistra storica.</p> <p>Il governo Crispi e la crisi di fine secolo.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Lecture di fonti e documenti storiografici</p>	<p>Individuare le principali questioni sorte con l'unificazione italiana;</p> <p>Individuare le cause della questione meridionale;</p> <p>Tratteggiare le ragioni della crisi della Destra storica in Italia e dell'avvento della Sinistra;</p> <p>Spiegare le caratteristiche della politica di Crispi e le ragioni della scelta coloniale;</p> <p>Spiegare le ragioni della crisi politico-sociale di fine secolo.</p>
<p>L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>La seconda rivoluzione industriale; l'economia tra crisi ed espansione.</p> <p>Imperialismo e colonialismo; nazionalismo e razzismo;</p> <p>Cenni su Germania, Inghilterra, Stati Uniti e Francia tra '800 e '900.</p> <p>La società di massa; la crisi dello stato liberale; il movimento operaio.</p> <p>L'età di Giolitti in Italia.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Lecture di fonti e documenti storiografici</p>	<p>Individuare le cause della crisi economica di fine secolo e i fattori caratterizzanti la seconda rivoluzione industriale;</p> <p>Definire i concetti di imperialismo e di società di massa;</p> <p>Comprendere il ruolo di USA e Germania nel contesto mondiale ed europeo;</p> <p>Tratteggiare le caratteristiche della politica di Giolitti.</p>
<p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA. LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <p>Le cause della guerra, il nazionalismo, l'entrata in guerra dell'Italia.</p> <p>L'esito della guerra, la conferenza di pace.</p> <p>La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Lecture di fonti e documenti storiografici</p>	<p>Individuare le cause economiche, politiche e sociali della Prima guerra mondiale;</p> <p>Conoscere le diverse fasi e le conseguenze del conflitto mondiale;</p> <p>Analizzare il nuovo assetto geopolitico e i principali problemi dell'Europa postbellica;</p> <p>Ricostruire le dinamiche sociali, economiche e politiche del processo rivoluzionario russo e della nascita dell'URSS.</p>

<p>L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>Il dopoguerra in Italia; l'avvento del Fascismo e il regime di Mussolini.</p> <p>La Germania di Weimar e il regime nazista</p> <p>Cenni sull'Unione sovietica tra le due guerre e sullo Stalinismo.</p> <p>La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt.</p> <p>Cenni sull'affermazione dei Fascismi in Europa.</p> <p>Le cause della Seconda guerra mondiale e i suoi principali avvenimenti.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Lecture di fonti e documenti storiografici</p>	<p>Spiegare le ragioni dell'avvento del Fascismo in Italia;</p> <p>Riconoscere i tratti tipici di un regime totalitario;</p> <p>Definire i caratteri peculiari del Fascismo, del Nazismo e dello Stalinismo;</p> <p>Comprendere i meccanismi di condizionamento della società di massa.</p> <p>Analizzare ed illustrare le cause, i principali avvenimenti e gli esiti della Seconda guerra mondiale;</p>
--	--	---

Nel corso delle ultime settimane di lezione si concluderà il percorso sulla Seconda guerra mondiale affrontando lo studio dei suoi esiti con particolare riguardo allo sterminio degli Ebrei, alla lotta partigiana e alla caduta di Fascismo e Nazismo; se ci sarà il tempo, si getterà poi uno sguardo veloce sulla Guerra Fredda.

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Libri di testo, testi di consultazione, schemi ed appunti personali, carte geografiche, storiche e tematiche.</p>
---------------------------------	--

<p>Verifiche</p>	<p>Indagine <i>in itinere</i> con verifiche informali</p> <p>Colloqui</p> <p>Interrogazioni orali</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Test di verifica variamente strutturati</p>
-------------------------	--

<p>Quadro del Profitto della Classe</p>	
<p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p>Attiva per alcuni alunni, seria ed interessata per la maggior parte, modesta per pochi elementi.</p>	
<p>Attitudine alla disciplina:</p> <p>Buona per alcuni alunni, sufficiente per gli altri elementi.</p>	

Interesse per la disciplina:

Costante per una metà della classe, sufficiente o moderato per il resto.

Impegno nello studio:

Sistematico per alcuni alunni, generalmente discreto per la maggior parte, non sempre continuo per alcuni elementi.

Metodo di studio:

Ben organizzato per alcuni alunni, abbastanza efficiente per la maggior parte, dispersivo in pochi casi.

Livello di conseguimento degli obiettivi

Buono per una parte della classe, discreto per la maggior parte, sufficiente per pochi elementi.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- ✓ Difficoltà di alcuni elementi ad orientarsi nel tempo e nello spazio
- ✓ Mediocri attitudini alla disciplina di alcuni elementi
- ✓ Discontinui impegno e interesse di pochi elementi
- ✓ Frequenza scolastica poco assidua di qualche elemento

Palermo, 15/05/2017

Firma del docente
Vincenza Casamento

Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE:	SIRACUSA NICOLA	
CLASSE:	5 SEZ. D	A.S.2016-2017

Modulo (o argomento)	Attività didattica ¹	Obiettivi realizzati
Gli schemi motori di base	Lezione frontale Discussione collettiva	Conoscere e applicare operativamente le conoscenze acquisite.
Le capacità fisico motorie	Lezione frontale Discussione collettiva Uso di mezzi audiovisivi	
La motricità evoluzione e sviluppo	Lezione frontale Discussione collettiva	
Il doping	Lezione frontale Discussione collettiva Uso di mezzi audiovisivi	
L'alimentazione	Lezione frontale Discussione collettiva Uso di mezzi audiovisivi	
I giochi di squadra (pallavolo)	Lezione frontale Discussione collettiva	
Atletica Leggera	Lezione frontale Discussione collettiva Uso di mezzi audiovisivi	

¹

Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.

Potenziamento capacità condizionali	Esercitazioni pratiche per il: rafforzamento muscolare miglioramento della velocità, della resistenza e della flessibilità articolare	Ricerca del miglioramento personale del proprio livello di partenza e della corretta esecuzione dei gesti motori. Usò corretto degli attrezzi specifici disponibili
Potenziamento capacità coordinative	Esercitazioni pratiche per il miglioramento delle capacità di: apprendimento motorio controllo motorio trasformazione e adattamento acquisizione della coordinazione specifica	
Consolidamento schemi motori di base	Esercitazione pratiche per il consolidamento delle capacità di: corsa, salti, lanci	
Pallavolo pratica	Esercitazioni pratiche per l'acquisizione dei fondamentali della pallavolo (battuta, bagher, palleggio etc)	

Mezzi e strumenti²	Schemi ed appunti personali Personal computer Software multimediali Atrio Scolastico Audiovisivi in genere
Verifiche³	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Discussioni collettive Test motori

Quadro del Profitto della Classe

² Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello

³ Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole
 seria ed interessata
 assidua
 costante
 ricettiva
 accettabile
 non sempre assidua
 a volte discontinua
 modesta
 discontinua
 poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona
 discreta
 sufficiente
 mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare
 costante
 spontaneo
 sufficiente
 moderato
 scarso

Impegno nello studio:

- assiduo
 sistematico
 metodico
 discreto
 sufficiente
 moderato
 non sempre continuo
 saltuario
 incostante
 superficiale

Metodo di studio:

- efficiente
 basato sull'ordine e sulla precisione
 ben organizzato
 organizzato
 abbastanza efficiente
 assimilativo
 dispersivo
 disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono
 discreto
 sufficiente
 scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attrezzatura sportiva |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |

Palermo, 15-05-2017

Firma del docente
Prof. Nicola Siracusa

**Allegato disciplinare
al documento del consiglio di Classe**

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	FILOSOFIA
DOCENTE:	PIETRO LAURO
CLASSE:	5 SEZ. D A.S. 2016/17

Modulo (o argomento)	Attività didattica <small>[scegli da elenco]</small>	Obiettivi realizzati
----------------------	---	----------------------

1.	L'idealismo etico di Fichte	Lezione frontale	Distinguere il discorso orientato alla verità dalle tecniche di manipolazione del consenso
2.	L'idealismo estetico di Schelling	Lezione frontale	
3.	Hegel e la razionalità del reale	Lezione frontale	
4.	Schopenhauer: rappresentazione e volontà	Lezione frontale	
5.	Kierkegaard: la possibilità e le scelte dell'esistenza	Lezione frontale	Collocare i filosofi dell'800 nel contesto storico-culturale
6.	Il materialismo naturalistico di Feuerbach	Lezione frontale	
7.	Il materialismo dialettico di Marx	Lezione frontale	
8.	Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche	Lezione frontale	Trovare collegamenti con opere letterarie
9.	Cenni su Heidegger e il problema dell'Esserci	Lezione frontale	

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input checked="" type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo educativo		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva e consapevole
Attitudini alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Particolare
Impegno nello studio:	Assiduo
Metodo di studio:	Efficiente

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Buono

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe

Inserire eventuali considerazioni finali]

Firma del Docente

Pietro Lauro

Data di compilazione:

10/5/2017

Allegato disciplinare
al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	SCIENZE UMANE
DOCENTE:	FERNANDEZ JOSÈ FABIO
CLASSE:	5 SEZ. D A.S. 2016/17

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. ANTROPOLOGIA: culture in viaggio, l'antropologia del mondo contemporaneo, locale e globale, globalizzazione, omogeneizzazione ed eterogeneizzazione culturale, Hannerz: le culture transnazionali; Appadurai. i panorami etnici.	Lezione frontale	Cogliere collegamenti interdisciplinari attraverso l'analisi dei processi di globalizzazione, in particolare di fenomeni individuabili nella propria realtà socioculturale.
2. SOCIOLOGIA: le dimensioni sociali della globalizzazione, la mondializzazione dei mercati, le megalopoli delle periferie del mondo, il multiculturalismo, la guerra globale, rischio, incertezza, identità e consumi. La sociologia contemporanea: Bauman, modernità liquida. Beck: la società del rischio.	Lezione frontale	Favorire lo sviluppo di una riflessione critica e personale da parte dello studente su fenomeni attuali quali per esempio, le migrazioni, il multiculturalismo e il confronto culturale. Saper individuare nel territorio in cui si vive almeno un fenomeno socioculturale legato al processo di globalizzazione.
3. PEDAGOGIA: la dimensione interculturale	Lezione frontale	Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la

	dell'educazione, l'educazione interculturale, modelli di integrazione.		varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
4.	PEDAGOGIA: filosofia, pedagogia e scuola fra ottocento e novecento, la cultura europea fra i due secoli, le reazioni al positivismo; la scuola in Italia nei primi decenni del novecento: la riforma Gentile	Lezione frontale	Conoscere l'evoluzione e lo sviluppo delle istituzioni socio-educative, realizzando confronti tra diversi sistemi scolastici.
5.	PEDAGOGIA, ANTROPOLOGIA - SOCIOLOGIA: I media digitali, caratteristiche dei new media, opportunità e rischi dei media digitali, antropologia dei media. McLuhan, Popper, Bandura. La Media Education.	Lezione frontale	Saper leggere i fenomeni comunicativi attraverso le teorie sociologiche studiate. Comprendere le varie forme che può assumere il medesimo messaggio, a seconda dei mezzi di comunicazione attraverso cui è trasmesso e valutarne i diversi effetti comunicativi. Sviluppare lo spirito critico nei confronti delle informazioni ricevute.
6.	PEDAGOGIA: Pragmatismo e attivismo: Peirce, James, lo strumentalismo di Dewey; società nuova, nuova educazione. Sperimentazioni educative in ambito angloamericano: Kilpatrick, Washburne, Parkhurst.	Lezione frontale	Saper individuare, in alcune esperienze didattiche contemporanee, i caratteri dell'attivismo.
7.	PEDAGOGIA: Esperienze di pedagogia progressiva in Europa: nuovi approcci alla pedagogia e alla	Lezione frontale	Saper individuare, in alcune esperienze didattiche contemporanee, l'apporto delle innovazioni introdotte dagli

	didattica, la pedagogia progressista di Claparède e Decroly, Makarenko. Il lavoro per gruppi: Cousinet; il metodo naturale: Freinet; la psicologia per la scuola: Piaget.		esponenti dell'attivismo nella prima metà del Novecento.
8.	PEDAGOGIA: esperienze pedagogiche innovative in Italia: l'attenzione al soggetto: esperienze di scuole nuove: le sorelle Rosa e Carolina Agazzi, Pizzigoni, Codignola, Don Milani	Lezione frontale	Comprendere la diversità dei metodi pedagogici e delle relazioni educative, anche in riferimento al proprio vissuto scolastico.
9.	PEDAGOGIA: ricerca, passione, sperimentazione educativa: Maria Montessori.	Lezione frontale	Individuare relazioni tra teoria e pratica pedagogica, anche attraverso l'analisi dei casi concreti.

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Temi		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Costante
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Sistematico
Metodo di studio:	Ben organizzato

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Buono

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Metodologie/strategie

I criteri didattici usati sono stati legati alle esigenze ed alle capacità intellettive, cognitive ed elaborative degli allievi. E' stata valorizzata la specificità del linguaggio tecnico – scientifico e sviluppate le capacità riflessive, di rielaborazione, di analisi e di sintesi. La metodologia utilizzata è stata quella delle lezioni frontali (metodo informativo), discussioni in classe che traggono spunto dalla quotidianità, metodo delle ricerche, di analisi, verifiche orali e scritte. Sono state applicate, quindi, adeguate strategie metodologiche relative all'attività didattica:

- esporre con chiarezza e semplicità gli argomenti senza tuttavia rendere semplicistica la trattazione;
- problematizzare gli argomenti ponendo sempre quesiti e sollecitando interventi per verificare il grado di comprensione e di appropriazione dei concetti acquisiti e, se necessario, organizzare le conoscenze acquisite;
- incentivare interventi personali con informazioni diverse da quelle ricavate dal testo, in modo da favorire lo sviluppo delle capacità creative e cognitive dell'alunno.

Nel corso dell'attività didattica e in seguito alle verifiche orali e/o scritte, sono stati ripresi alcuni concetti fondamentali che sono serviti da recupero per le alunne con maggiori difficoltà e da approfondimento e potenziamento per le altre. Nell'ambito di questo metodo didattico è stato consentito alle allieve di conoscere con immediatezza i risultati delle verifiche.

Tipologie di verifiche

Le verifiche sono state periodiche e sistematiche al fine di misurare il livello di apprendimento e di preparazione via via raggiunto e sono state realizzate attraverso i seguenti strumenti: verifiche orali, interventi dal banco, trattazioni scritte di argomenti a carattere psicologico e pedagogico, secondo la tipologia prevista per l'esame di Stato.

Strumenti didattici

L'attività didattica è stata supportata dal libro di testo, schemi, mappe concettuali, fotocopie.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni, dell'organizzazione del metodo di studio, della capacità di assimilazione e rielaborazione personale delle conoscenze, della capacità di effettuare analisi critiche degli argomenti trattati e delle problematiche emerse, della capacità di operare collegamenti logici fra i vari argomenti, dell'uso del linguaggio tecnico appropriato, della capacità di riscontro nella realtà concreta. Per la valutazione delle verifiche orali è stata utilizzata la griglia di indicatori, descrittori e voti concordata in sede di Collegio docenti e inserita nel POF e per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia concordata in sede di dipartimento.

Note e considerazioni finali

In riferimento ai contenuti programmatici è da precisare che la selezione dei vari argomenti è stata fatta sulla base dei programmi ministeriali ed anche tenendo conto della particolare importanza attribuita ad ognuno di essi, volta sempre al raggiungimento di traguardi formativi ed educativi irrinunciabili. Si è mirato alla necessaria integrazione delle nozioni puramente scolastiche e, laddove si è ritenuto utile, si sono inseriti elementi fondamentali di carattere umano, sociale e pedagogico.

Data di compilazione:

08/05/2017

Firma del Docente

FERNANDEZ JOSE' FABIO

**ANNO SCOLASTICO:
2016/2017**

CLASSE: V D

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: INGLESE**

Modulo (o argomento)	Attività didattica⁴	Competenze e abilità acquisite
The Romantic Age	Lezione frontale Discussione collettiva	Conoscenza del tema trattato
W. Blake - <i>The Chimney Sweeper</i> (Songs of Innocence) - <i>The Chimney Sweeper</i> (Songs of Experience)	Lezione frontale Discussione collettiva Analisi e comprensione	1. Conoscenza dell'opera. 2. Gli alunni sono inoltre in grado di: - interpretare ed analizzare un testo; - inserire il testo nell'insieme dell'opera dell'autore; - risalire al contesto letterario; - esaminare il contesto culturale e letterario nel quale l'opera è stata scritta.
W. Wordsworth - <i>Daffodils</i> - <i>My Heart leaps up</i>	Lezione frontale Discussione collettiva Analisi e comprensione	Vedi sopra
S.T.Coleridge <i>The Rime of The Ancient Mariner</i> -The Killing of the Albatross	Lezione frontale Discussione collettiva	Conoscenza dell'opera

⁴ Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.
Documento del 15 Maggio - Classe V D – a.s. 2016/2017

<p>M. Shelley <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus</i> -The creation of the monster</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Analisi e comprensione</p>	<p>Conoscenza dell'opera</p>
<p>J. Austen <i>Pride and Prejudice</i></p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva</p>	<p>Conoscenza dell'opera</p>
<p>The Victorian Age - The Social Context The Victorian Novel</p>	<p>Lavoro di gruppo Discussione collettiva</p>	<p>Conoscenza del tema trattato</p>
<p>C. Dickens <i>Hard Times</i> - Nothing but Facts - Coketown <i>Oliver Twist</i> (the plot, the world of the workhouse)</p>	<p>Lezione frontale Analisi e comprensione Discussione collettiva</p>	<p>1. Conoscenza dell'opera. 2. Gli alunni sono inoltre in grado di: - interpretare ed analizzare un testo; - inserire il testo nell'insieme dell'opera dell'autore; - risalire al contesto letterario; - esaminare il contesto culturale e letterario nel quale l'opera è stata scritta.</p>
<p>Aestheticism and Decadence O. Wilde <i>The Picture of Dorian Gray</i> -I would give my soul</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva</p>	<p>Conoscenza del tema trattato 1. Conoscenza dell'opera. 2. Gli alunni sono inoltre in grado di: - risalire al contesto letterario; - inserire il testo nell'insieme dell'opera dell'autore; - esaminare il contesto culturale e letterario nel quale l'opera è stata scritta.</p>

The Age of Anxiety	Lezione frontale Discussione collettiva	Conoscenza del tema trattato
J. Joyce <i>Dubliners</i> - Eveline <i>Ulysses</i> - I said yes I will	Lezione frontale Discussione collettiva	1. Conoscenza dell'opera. 2. Gli alunni sono inoltre in grado di: - risalire al contesto letterario; - inserire il testo nell'insieme dell'opera dell'autore;

Mezzi e strumenti ⁵	Libro di testo, schemi e appunti personali.
---------------------------------------	---

Verifiche ⁶	Interrogazioni orali, colloqui, test di verifica variamente strutturati, indagine in itinere con verifiche informali.
-------------------------------	---

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo: per un gruppo ristretto	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Partecipazione al dialogo educativo: per la maggior parte	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	

⁵ Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.

⁶ Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.

<p>Partecipazione al dialogo educativo: per alcuni</p> <p><input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input checked="" type="checkbox"/> accettabile</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva</p>
<p>Attitudine alla disciplina: per un gruppo ristretto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre</p>
<p>Attitudine alla disciplina: per la maggior parte</p> <p><input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> mediocre</p>
<p>Interesse per la disciplina: per un gruppo ristretto</p> <p><input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso</p>
<p>Interesse per la disciplina: per la maggior parte</p> <p><input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso</p>
<p>Interesse per la disciplina: per alcuni</p> <p><input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso</p>
<p>Impegno nello studio: per un gruppo ristretto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale</p>
<p>Impegno nello studio: per la maggior parte</p> <p><input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale</p>
<p>Impegno nello studio: per alcuni</p> <p><input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> moderato</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale</p>
<p>Metodo di studio: per un gruppo ristretto</p> <p><input type="checkbox"/> efficiente <input checked="" type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato</p>

Metodo di studio: per la maggior parte

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Metodo di studio: per alcuni

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente insufficiente per un gruppo ristretto
 buono discreto sufficiente mediocre per la maggior parte
 buono discreto sufficiente mediocre per alcuni

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- Scarsa attività interdisciplinare Impegno non adeguato di alcuni alunni
 Scarsa attitudine per la disciplina Moderato interesse di alcuni alunni
 Scarsa partecipazione al dialogo Frequenza scolastica poco assidua
 Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie Scarsa strumentazione di laboratorio
 Livello di partenza della classe non sufficiente Eccessiva disomogeneità della classe
 Altro: Le ore di lezione svolte sono inferiori a quelle previste.

Palermo, 11 Maggio 2017

Firma del docente
Prof.ssa Adriana Butera

ANNO SCOLASTICO: 2016/2017

CLASSE: V D

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: **MATEMATICA****

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Competenze e abilità acquisite
<p><u>Le disequazioni</u> Le disequazioni di primo e di secondo grado. Le disequazioni di grado superiore al secondo e fratte. I sistemi di disequazioni. Le equazioni e le disequazioni con il valore assoluto.</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Lavori di gruppo Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà Uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>Saper risolvere disequazioni di primo e di secondo grado, di grado superiore al secondo e fratte. Saper risolvere sistemi di disequazioni, equazioni e disequazioni con il valore assoluto.</p>
<p><u>Nozioni di topologia su R</u> Intervalli limitati e illimitati, chiusi, aperti, semiaperti. Intorni di un punto. Intorno destro, sinistro, completo, circolare.</p>	<p>Come sopra</p>	<p>Saper rappresentare un intervallo. Saper usare un simbolismo adeguato</p>
<p><u>Funzioni e loro classificazione</u> Definizione di funzione Dominio e codominio di una funzione Funzioni reali a variabili reali Campo di esistenza di una funzione. Classificazione delle funzioni Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive. La composizione di due funzioni. Le funzioni pari e le funzioni dispari. Zeri di una funzione Segno di una funzione.</p>	<p>Come sopra</p>	<p>Saper classificare le funzioni Saper individuare il dominio e il codominio delle funzioni algebriche Saper determinare il segno di una funzione</p>

<p><u>Limiti delle funzioni</u> Limite finito di una funzione in un punto Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto Limite infinito di una funzione in un punto Limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito Limite infinito di una funzione per x che tende a infinito I limiti notevoli. Teorema di unicità del limite (con dimostrazione) Teorema della permanenza del segno Teorema del confronto (con dimostrazione)</p>	<p>Come sopra</p>	<p>- Conoscere la definizione di limite - Saper usare un simbolismo adeguato - Saper calcolare limiti di funzioni algebriche che si presentano nelle forme indeterminate $\infty - \infty$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$. - Saper enunciare e dimostrare i teoremi studiati e comprenderne il significato</p>
<p><u>Le funzioni e la continuità</u> Continuità in un punto e in un intervallo Proprietà delle funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione.</p>	<p>Come sopra</p>	<p>Conoscere la definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. Riconoscere funzioni discontinue in un punto.</p>
<p><u>La derivata di una funzione</u> Definizione di derivata e suo significato geometrico e trigonometrico Derivate di alcune funzioni elementari Regole di derivazione Teoremi sulle funzioni derivabili</p>	<p>Come sopra</p>	<p>Saper calcolare il rapporto incrementale di una funzione in un punto Saper calcolare la derivata di funzioni algebriche e delle funzioni goniometriche Comprendere il significato geometrico della derivata.</p>
<p><u>Lo studio delle funzioni</u> Gli asintoti. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate I massimi , i minimi e i flessi delle funzioni Il grafico di una funzione</p>	<p>Come sopra</p>	<p>Relativamente alle funzioni razionali Saper individuare simmetrie Saper stabilire gli intervalli di crescita o di decrescenza di una funzione Saper trovare i punti di massimo e di minimo relativi Saper trovare gli asintoti verticali e orizzontali Sapere tracciare il grafico di semplici funzioni razionali.</p>

<p>Mezzi e strumenti⁷</p>	<p>Libri di testo</p>
---	-----------------------

	Schemi ed appunti personali
--	-----------------------------

Verifiche⁸	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indagine in itinere con verifiche informali ✓ Colloqui ✓ Risoluzione di esercizi ✓ Interrogazioni orali ✓ Discussioni collettive ✓ Esercizi scritti ✓ Prove semi strutturate ✓ Prove strutturate ✓ Test di verifica variamente strutturati
------------------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
<p>Partecipazione al dialogo educativo per un gruppo ristretto</p> <p> <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva </p>
<p>Partecipazione al dialogo educativo per la maggior parte:</p> <p> <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input checked="" type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva </p>
<p>Partecipazione al dialogo educativo per alcuni:</p> <p> <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input checked="" type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva </p>
<p>Attitudine alla disciplina:</p> <p> <input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre </p>
<p>Interesse per la disciplina per un gruppo ristretto:</p> <p> <input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso </p>

⁷ Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.

⁸ Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.

Interesse per la disciplina per la maggior parte:					
<input type="checkbox"/> particolare	<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> spontaneo	<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
Interesse per la disciplina per alcuni:					
<input type="checkbox"/> particolare	<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> spontaneo	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio per un gruppo ristretto:					
<input type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> sistematico	<input checked="" type="checkbox"/> metodico	<input type="checkbox"/> discreto	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> moderato
<input type="checkbox"/> non sempre continuo		<input type="checkbox"/> saltuario	<input type="checkbox"/> incostante	<input type="checkbox"/> superficiale	
Impegno nello studio per la maggior parte:					
<input type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> sistematico	<input type="checkbox"/> metodico	<input type="checkbox"/> discreto	<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> moderato
<input type="checkbox"/> non sempre continuo		<input type="checkbox"/> saltuario	<input type="checkbox"/> incostante	<input type="checkbox"/> superficiale	
Impegno nello studio per alcuni:					
<input type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> sistematico	<input type="checkbox"/> metodico	<input type="checkbox"/> discreto	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> moderato
<input checked="" type="checkbox"/> non sempre continuo		<input type="checkbox"/> saltuario	<input type="checkbox"/> incostante	<input type="checkbox"/> superficiale	
Metodo di studio per un gruppo ristretto:					
<input type="checkbox"/> efficiente	<input checked="" type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione		<input type="checkbox"/> ben organizzato	<input type="checkbox"/> organizzato	
<input type="checkbox"/> abbastanza efficiente		<input type="checkbox"/> assimilativo	<input type="checkbox"/> dispersivo	<input type="checkbox"/> disorganizzato	
Metodo di studio per la maggior parte:					
<input type="checkbox"/> efficiente	<input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione		<input type="checkbox"/> ben organizzato	<input type="checkbox"/> organizzato	
<input checked="" type="checkbox"/> abbastanza efficiente		<input type="checkbox"/> assimilativo	<input type="checkbox"/> dispersivo	<input type="checkbox"/> disorganizzato	
Metodo di studio per alcuni:					
<input type="checkbox"/> efficiente	<input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione		<input type="checkbox"/> ben organizzato	<input type="checkbox"/> organizzato	
<input type="checkbox"/> abbastanza efficiente		<input type="checkbox"/> assimilativo	<input checked="" type="checkbox"/> dispersivo	<input type="checkbox"/> disorganizzato	

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso (per un gruppo ristretto)

buono discreto sufficiente scarso (per la maggior parte)

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |

Palermo, **15 / 05 / 2017**

Firma del docente

Prof.ssa Maria Teresa Mucè

ANNO SCOLASTICO: 2016 / 2017

CLASSE: V D

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: **FISICA****

Modulo (o argomento)	Attività didattica⁹	Competenze e abilità acquisite
<u>Campi e cariche elettriche</u> La carica elettrica La legge di Coulomb Il campo elettrico Energia potenziale e il potenziale elettrico Il moto di una carica in un campo elettrico I condensatori	✓ Lezione frontale ✓ Discussione collettiva ✓ Insegnamento per problemi ✓ Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione ✓ Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà	Saper descrivere fenomeni elettrici elementari Saper calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche in relazione alla carica ed alla distanza Saper determinare le caratteristiche del campo elettrico Saper conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico Saper calcolare la differenza di potenziale tra due punti in un campo elettrico Saper determinare la capacità di un condensatore e le altre grandezze caratteristiche
<u>La corrente elettrica</u> La corrente elettrica nei solidi La resistenza elettrica e le leggi di Ohm La potenza elettrica e l'effetto Joule I circuiti elettrici La forza elettromotrice di un generatore La corrente nei liquidi e nei gas	✓ Lezione frontale ✓ Discussione collettiva ✓ Ricerca guidata ✓ Lavori di gruppo ✓ Insegnamento per problemi ✓ Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione ✓ Risoluzione di	Saper descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei solidi, nei liquidi e nei gas Saper calcolare carica e corrente elettrica che attraversano un condensatore Riconoscere e saper calcolare le grandezze che caratterizzano i vari elementi costituenti il circuito elettrico

⁹ Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.
 Documento del 15 Maggio - Classe V D – a.s. 2016/2017

	esercizi di diverso livello di difficoltà	
<p><u>Il campo magnetico</u> I magneti Interazioni tra correnti e magneti La forza di Lorentz e il campo magnetico Il moto di una carica in un campo magnetico La forza esercitata da un conduttore percorso da corrente I campi magnetici nella materia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Discussione collettiva ✓ Insegnamento per problemi ✓ Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione ✓ Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà 	<p>Saper descrivere le caratteristiche del campo magnetico e la sua interazione con il campo elettrico</p> <p>Saper valutare la forza che il campo magnetico esercita su cariche in moto e conduttori percorsi da corrente</p> <p>Saper descrivere il comportamento di diversi materiali se immersi in un campo magnetico</p>
Mezzi e strumenti ¹⁰	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libri di testo ✓ Manuali per la normativa vigente ✓ Manuali per i dati dei componenti ✓ Schemi ed appunti personali 	
Verifiche¹¹	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con verifiche informali • Colloqui • Risoluzione di esercizi • Interrogazioni orali • Discussioni collettive • Esercizi scritti • Prove strutturate • Test di verifica variamente strutturati 	

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

¹⁰ Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.

¹¹ Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.

attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile

non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato

non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato

abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe |

Palermo, 15 / 05 / 2017

Firma del docente
Prof.ssa Maria Teresa Mucè

Allegato disciplinare
al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	STORIA DELL'ARTE		
DOCENTE:	GURRIERI MARIO		
CLASSE:	5 SEZ. D		A.S. 2016/17

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1. Manierismo e Controriforma: <ul style="list-style-type: none"> - Giorgione e Tiziano - Pontormo, Rosso Fiorentino - Baldassarre Peruzzi, Giulio Romano, Vignola 	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere esaminate, alle poetiche autoriali e ai contesti storici, sociali e culturali di origine. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare, descrivere i principali aspetti e significati di un'opera d'arte e le condizioni al contorno inerenti la sua realizzazione.
2. Seicento e Barocco: <ul style="list-style-type: none"> - Caravaggio - Annibale Carracci - Gian Lorenzo Bernini - Francesco Borromini - Guarino Guarini 	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. - Comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.
3. Settecento: <ul style="list-style-type: none"> - il Vedutismo di Canaletto e Guardi - l'architettura di E. L. Boullée 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. - Comprendere i nodi fundamenta-

			li dello svolgimento della produzione artistica nelle diverse epoche, in relazione alle trasformazioni dell'ambiente urbano e allo sviluppo tecnologico.
4.	Neoclassicismo e Preromanticismo: <ul style="list-style-type: none"> - Johann J. Winckelmann - Antonio Canova - Jaques L. David - Caratteri dell'architettura neoclassica - Jean A. D. Ingres - Francisco Goya 	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. - Cogliere i caratteri specifici delle diverse poetiche ed espressioni visuali e operare una lettura e un confronto. - Comprendere la relazione tra tecnica e forma nell'opera d'arte. - Comprendere i nodi fondamentali dello svolgimento della produzione artistica nelle diverse epoche, in relazione alle trasformazioni dell'ambiente urbano e allo sviluppo tecnologico.
5.	Romanticismo: <ul style="list-style-type: none"> - Théodore Géricault - Eugène Delacroix - Francesco Hayez 	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere.
6.	Realismo: <ul style="list-style-type: none"> - Gustave Courbet - I Macchiaioli e Giovanni Fattori 	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. - Cogliere i caratteri specifici delle diverse poetiche ed espressioni visuali e operare una lettura e un confronto.
7.	Le trasformazioni della città	Lezione frontale,	- Conoscere gli argomenti affrontati

	<p>ottocentesca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parigi, Vienna - la nuova architettura del ferro 	<p>discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>tati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. - Comprendere la relazione tra tecnica e forma nell'opera d'arte. - Comprendere i nodi fondamentali della produzione artistica in relazione alle trasformazioni dell'ambiente urbano e allo sviluppo tecnologico.
8.	<p>Impressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Édouard Manet - Claude Monet - Pierre A. Renoir - Edgar Degas 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. - Cogliere i caratteri specifici delle diverse poetiche ed espressioni visuali e operare una lettura e un confronto.
9.	<p>Postimpressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Paul Gauguin - Vincent van Gogh - Georges Seurat e il Puntinismo - G. Pelizza da Volpedo e il Divisionismo 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. - Comprendere, nell'ambito delle poetiche individuali, la relazione tra accumulazione di conoscenze, processi logici, salti immaginativo-creativi che determinano la forma finale dell'opera.
10.	<p>Art Nouveau:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gustav Klimt - Secessione viennese e caratteri dell'architettura Art Nouveau - Il Liberty a Palermo 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e de-

			<p>scrivere.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la relazione tra tecnica e forma. - Comprendere i nodi fondamentali della produzione artistica in relazione alle trasformazioni dell'ambiente urbano e allo sviluppo tecnologico. - Conoscere il patrimonio artistico del proprio territorio.
11.	<p>Avanguardie storiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspetti delle ricerche artistiche della prima metà del Novecento 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse epoche
12.	<p>Fauves:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Henri Matisse 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere.
13.	<p>Espressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Edvard Munch 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere.
14.	<p>Cubismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pablo Picasso - Georges Braque 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. - Comprendere, nell'ambito delle poetiche individuali, la relazione

			tra accumulazione di conoscenze, processi logici, salti immaginativo-creativi che determinano la forma finale dell'opera.
15.	Futurismo: - Umberto Boccioni - Giacomo Balla - Antonio Sant'Elia	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. - Comprendere la relazione tra conoscenza, processi logici, salti immaginativo-creativi che determinano la forma dell'opera.
16.	Dada e Surrealismo: - Marcel Duchamp - René Magritte - Salvador Dalì	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. - Comprendere la relazione tra conoscenza, processi logici, salti immaginativo-creativi che determinano la forma dell'opera.
17.	Metafisica: - Giorgio de Chirico	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. - Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. - Comprendere la relazione tra conoscenza, processi logici, salti immaginativo-creativi che determinano la forma dell'opera.

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM

Modelli | Oggetti reali | Videoproiettore

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva e consapevole
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Assiduo
Metodo di studio:	Efficiente

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Buono

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

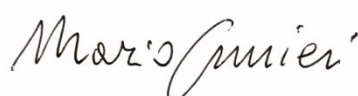
Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Il docente si riserva di trattare nelle lezioni successive alla data del 15 maggio 2017 gli argomenti relativi alla corrente pittorica dell'Astrattismo e al Movimento Moderno in architettura.

Data di compilazione: 10/05/2017

Firma del Docente



Allegato disciplinare
al documento del consiglio di Classe
 (Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE:	FRANCA SANESE
CLASSE:	5 SEZ. D A.S. 2016/17

Modulo (o argomento)	Attività didattica <small>[scegli da elenco]</small>	Obiettivi realizzati
1. I Diritti dell' uomo	Lezione frontale	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
2. I diritti del bambino	Lezione frontale	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
3. Il razzismo	Lezione frontale	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
4. Le migrazioni	Lezione frontale	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
5. Il lavoro	Lezione frontale	Saper apprezzare il valore umano e il senso cristiano del lavoro.
6. I mezzi di comunicazione	Lezione frontale	Saper acquisire un corretto senso critico nei confronti dei mass media.
7. La pace	Lezione frontale	Saper prendere coscienza della responsabilità comune in ordine alla promozione della pace.
8. La questione ecologica	Lezione frontale	Saper comprendere l'importanza della salvaguardia del creato.

Attività didattica [seleziona\deseleziona]

Libri di testo
 Manuali per la
 Manuali per i dati dei
 Schemi ed appunti

	normativa vigente	componenti	personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Altro. Specifica...Bibbia e documenti del magistero	

Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Ricettiva
Attitudine alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Spontaneo
Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:	Assimilativo

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

Data di compilazione:

11/05/2017

Firma del Docente

**ANNO SCOLASTICO:
2016/2017**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: : BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E
TETTONICA delle PLACCHE**

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Competenze e abilità acquisite
Macromolecole biologiche: Carboidrati Lipidi Proteine Acidi nucleici	Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Lavori di gruppo Insegnamento per problemi Uso di mezzi audiovisivi	Sanno descrivere e spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi: molecolare cellulare, organistico conoscono la terminologia fondamentale propria della BIOLOGIA ed la utilizzano autonomamente. - sanno descrivere e spiegare i diversi criteri per la classificazione biologica.
La tettonica delle placche: un modello globale		sapere descrivere la struttura interna della terra e della crosta terrestre sapere descrivere il flusso termico terrestre e le temperature interne della terra sapere illustrare il magnetismo terrestre e il paleomagnetismo sapere descrivere le placche litosferiche e i movimenti reciproci e le loro conseguenze

Mezzi e strumenti	Libri di testo , Strumentazione presente in laboratorio Personal computer
--------------------------	---

Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indagine in itinere con verifiche informali ✓ Colloqui ✓ Interrogazioni orali
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Palermo, **15/05/2017**

Firma del docente

Strazzeri Rosalia

LICEO DANILO DOLCI
1^A SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO – A.S. 2016/2017

Classe 5° D
Tipologia C+B. (4 quesiti a risposta multipla e 2 quesiti a risposta aperta)

DISCIPLINE COINVOLTE :

STORIA DELL'ARTE, INGLESE, FILOSOFIA, MATEMATICA, LATINO

DURATA DELLA PROVA : 90 MINUTI

DATA : 15/02/2017

ALUNNO/A _____	CLASSE V^a D
----------------	-------------------------------

GRIGLIA PER LA CORREZIONE

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	PUNTI	QUESITI A RISPOSTA APERTA	PUNTI
Risposta errata o non data	0	Nessuna risposta	0
		Risposta non aderente al quesito	0,10
Risposta esatta	0.25	Risposta incompleta o solo parzialmente esatta con errori di struttura di notevole entità	0,25
		Risposta aderente al quesito con qualche errore di struttura	0.50
		Risposta esauriente con lievi imperfezioni	0,75
		Risposta aderente al quesito esauriente e corretta con proprietà di linguaggio	1

ASSEGNAZIONE DEL VOTO DELLA PROVA

	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA				QUESITI A RISPOSTA APERTA		TOTALI
	Q₁	Q₂	Q₃	Q₄	Q₁	Q₂	
MATEMATICA							
FILOSOFIA							
LATINO							
INGLESE							
STORIA DELL'ARTE							

* il totale è approssimato al voto successivo per frazioni uguali o superiori a 0,5	TOTALE	VALUTAZIONE PROVA
---	---------------	--------------------------

MATEMATICA

1. Il grafico di una funzione dispari è:

- Simmetrico rispetto all'origine del sistema di riferimento.
- Simmetrico rispetto all'asse x.
- Simmetrico rispetto all'asse y.
- Non presenta nessuna particolare simmetria.

2. Quale dei seguenti intervalli rappresenta un intorno circolare del punto $x_0 = 2$?

- $] -3 ; 7[$
- $] -\infty ; 5[$
- $] 0 ; +\infty[$
- $] 0 ; 3[$.

3. Se per ogni $\varepsilon > 0$ esiste un intorno di $x_0 = 5$ tale che $|f(x)-4| < \varepsilon$ per ogni x appartenente a tale intorno , allora

- $\lim_{x \rightarrow 5} f(x) = -4$
- $\lim_{x \rightarrow 4} f(x) = -5$
- $\lim_{x \rightarrow 5} f(x) = 4$
- $\lim_{x \rightarrow -5} f(x) = 4$

4. Una funzione da A a B si dice iniettiva se :

- Ogni elemento di B è immagine di almeno due elementi di A
- Ogni elemento di B è immagine di almeno un elemento di A
- Ad ogni elemento di A corrisponde almeno un elemento di B
- Ad elementi distinti di A corrispondono elementi distinti di B

QUESITI A RISPOSTA APERTA

5. Risolvere la disequazione $|3x + 5| > 6$:

6. Determinare il campo di esistenza della funzione

$$y = \frac{x+1+\sqrt[3]{2x+3}}{x^2-4}$$

FILOSOFIA

Per Fichte il mondo esiste in funzione dell'attività dell'io e della sua vita morale. Ne consegue che:

- la vita morale ha il primato rispetto alla vita teoretica
- la vita teoretica ha il primato rispetto alla vita morale
- la vita morale e la vita teoretica coincidono
- la vita morale esclude la vita teoretica

Secondo Hegel l'Assoluto è:

- una sostanza
- la realtà materiale
- l'unione di natura e spirito
- un soggetto in divenire

La volontà di vivere è:

- un impulso cieco e irrazionale a fondamento di tutti i fenomeni dell'universo
- un principio che caratterizza soltanto l'essere umano
- una forza che spinge l'uomo alla realizzazione del bene
- un principio razionale che guida tutti gli esseri verso la propria realizzazione

In Kierkegaard il passaggio dallo stadio etico a quello religioso presenta i seguenti caratteri:

- è il frutto della ponderata riflessione e della maturità raggiunte dall'uomo nel suo stadio etico
- è un passaggio necessario solo all'esteta, dopo essersi accorto di aver sbagliato a scegliere la vita etica
- è un vero e proprio "salto" nell'ignoto, rischioso e audace



richiede un previo atto di pentimento

DOMANDE A RISPOSTA APERTA

In che senso la natura in Schelling è dotata di una sua autonomia?.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il cristianesimo professato da Kierkegaard non deve essere confuso con quello della Chiesa ufficiale, accusata da lui stesso di “ateismo cristiano”. Che cosa intende il filosofo con questa espressione?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Quesiti a risposta chiusa

Qual è il genere letterario praticato da Velleio Patercolo?

1. Tragedia
2. Satira
3. Favola
4. Storiografia

4. Nel *de clementia* Seneca:

- Auspica che la *clementia* ispiri l'azione di governo del *princeps*.
- Invita Nerone a ripristinare la *res publica*.
- Afferma che la *clementia* deve essere sostituita dalla giustizia nella prassi di governo.
- Sostiene che la monarchia non può coincidere con il bene dello stato.

✓ Pompeo è rappresentato da Lucano come:

- Un personaggio totalmente negativo.
- Il campione incorruttibile dei valori repubblicani.
- Un uomo giusto ed onesto, ma poi sempre più corrotto.
- Un guerriero in declino, abbandonato dalla Fortuna.

6. Il titolo *Satyricon* (sott. *Libri*) significa:

- “I Libri dei satiri”.
- “Libri di cose satiriche”.

- “I Libri del satirico”.
- “ Libri di cose satiriche”.

INGLESE

Answer the following questions.

What is Wordsworth's conception of nature? (max 5 lines)

What are the most important themes of the novel *Frankenstein* by M. Shelley? (max 5 lines)

Choose the right answer.

The collection "Songs of Innocence" by W. Blake shows

- a) a terrible world of suffering and oppression
- b) a bright world of happiness and freedom
- c) a world where evil is seen as the necessary counterpart of good
- d) a state of life whose external symbols are sounds and sights of distress

According to Wordsworth the poet's task is

- a) to help mankind to reach an ideal world
- b) to describe the evil consequences of the Industrial Revolution
- c) to warn man of the evils of society
- d) to teach men to enter into communion with nature

Blake considered Imagination as

- a) the power to give chaos a certain order
- b) the ability to blend various ingredients into beautiful images
- c) the means through which Man could know the world
- d) the capacity of modifying the objects observed

Dickens used fiction

- a) to question the basic values of his time
- b) to suggest some specific means of reform
- c) to advocate some fundamental changes in the overall system of Victorian society
- d) to denounce the vices and evils of his age



Liceo Socio-Psico-Pedagogico e Linguistico

"DANILO DOLCI"

Via Fichidindia - 90124 Palermo
PAPM07000P Distretto 041 - C.F. 97163270826



Storia dell'Arte

Quesiti a risposta chiusa

Teseo e il minotauro (1781-1783) è una scultura neoclassica di Antonio Canova. Cosa vi è rappresentato?

- una copia di una famosa statua greca
- la calma dell'eroe dopo la lotta
- il momento drammatico dello scontro
- l'impetuosità della creatura mostruosa e la forza del semidio

Il **Giuramento degli Orazi** (1784) di Jacques-Louis David è tra le opere più emblematiche del pittore:

- per la dinamicità e la passionalità della rappresentazione
- per il dolore manifestato dalle figure femminili sulla destra della scena
- per il racconto di una vicenda leggendaria del periodo monarchico dell'antica Roma
- per l'espressione rigorosa ed essenziale, per il significato civile e politico

La fama de **La zattera della Medusa** (ca. 1819) di Théodore Géricault è dovuta:

- al realismo della rappresentazione
- al riferimento ad un fatto di cronaca realmente accaduto
- alla raffigurazione brutale e macabra
- al realismo, allo stile vigoroso ma controllato metafora dell'incerto destino umano

Francesco Hayez è il maggior rappresentante del **Romanticismo storico italiano**. Quali sono le caratteristiche di questo movimento?

- fa riferimento a episodi di storia patria, ha intenti didascalici, si lega al sentimento risorgimentale di rivendicazione nazionale
- si ispira ai miti dell'antica Grecia
- rappresenta fatti di cronaca in maniera realistica per stimolare la lotta contro i dominatori stranieri

- utilizza ambientazioni orientaliste come riferimento a modi di vita da imitare

Quesiti a risposta aperta

Delinea brevemente (max 10 righe) i presupposti figurativi e i caratteri formali della **poetica neoclassica**

Uno dei capolavori di Eugène Delacroix è **La Libertà che guida il popolo** (1830). In cosa sono da ravvisare i caratteri romantici di quest'opera? (max 10 righe)



Liceo Socio-Psico-Pedagogico e Linguistico

"DANILO DOLCI"

Via Fichidindia - 90124 Palermo
PAPM07000P Distretto 041 - C.F. 97163270826



LICEO DANILO DOLCI

2^A SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO – A.S. 2016/2017

Classe 5° D

INGLESE Tipologia C+B. (4 quesiti a risposta multipla e 2 quesiti a risposta aperta)

ALTRE DISCIPLINE Tipologia C (6 quesiti a risposta multipla)

DISCIPLINE COINVOLTE :

STORIA DELL'ARTE, INGLESE, STORIA, MATEMATICA, SCIENZE NATURALI

DURATA DELLA PROVA : 90 MINUTI

DATA : 20/04/2017

ALUNNO/A _____	CLASSE V ^a D
----------------	-------------------------

GRIGLIA PER LA CORREZIONE TIPOLOGIA C

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	PUNTI
Risposta errata o non data	0
Risposta esatta	0.50

GRIGLIA PER LA CORREZIONE TIPOLOGIA B+C

Quesiti a risposta aperta

	Punti	1° quesito	2° quesito	Totale
Nessuna risposta	0			
Risposta non aderente al quesito	0,10			
Risposta incompleta o solo parzialmente esatta con errori di struttura di notevole entità	0,25			
Risposta parziale nei contenuti e con qualche errore di struttura	0,50			
Risposta sufficientemente corretta con qualche errore formale che non pregiudica la decodifica del messaggio.	0,75			

Risposta esauriente nei contenuti e adeguatamente rielaborata con poche e lievi imperfezioni formali.	1			

Quesiti a risposta multipla

	Punti	1° quesito	2° quesito	3° quesito	4° quesito	Totale
Per ogni alternativa esatta:	0,25					
Per ogni astensione o alternativa errata:	0					

Totale punteggio quesiti tipologia B+C	
---	--

ASSEGNAZIONE DEL VOTO DELLA PROVA							
	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA						TOTALI
	Q ₁	Q ₂	Q ₃	Q ₄	Q ₅	Q ₆	
<i>MATEMATICA</i>							
<i>STORIA</i>							
<i>SCIENZE NATURALI</i>							
<i>STORIA DELL'ARTE</i>							
					QUESITI A RISPOSTA APERTA		
<i>INGLESE</i>							

* il totale è approssimato al voto successivo per frazioni uguali o superiori a 0,5	TOTALE	VALUTAZIONE PROVA
---	---------------	--------------------------

MATEMATICA

1. Quale tra le seguenti relazioni indica che una funzione è pari ?

- $f(x) = f(-x)$
 $f(x) = -f(x)$
 $f(-x) = -f(x)$
 $f(x^2) = 2f(x)$

2. Quale delle seguenti uguaglianze è corretta:

- $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x^2 + 3x^4 - x + 1}{x^4 + 2} = \infty$
 $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x^2 + 3x^4 - x + 1}{x^4 + 2} = 3$
 $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x^2 + 3x^4 - x + 1}{x^4 + 2} = 0$
 $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x^2 + 3x^4 - x + 1}{x^4 + 2} = \frac{1}{3}$

3. Qual è il valore del limite $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin 5x}{x}$?

- 1
 $\frac{1}{5}$
 ∞
 5

4. Quale tra le seguenti relazioni indica che una funzione $f(x)$ è continua nel punto $x_0 = 3$?

- $\lim_{x \rightarrow 3} f(x) = 3$
 $\lim_{x \rightarrow 0} f(x) = 3$
 $\lim_{x \rightarrow 3} f(x) = f(3)$
 $\lim_{x \rightarrow 3} f(x) = 0$

5. Se comunque preso $M > 0$ esiste un intorno di 4 tale che per i punti di tale intorno risulta $f(x) < M$ si può affermare che:

- $\lim_{x \rightarrow 4} f(x) = 4$
 $\lim_{x \rightarrow 4} f(x) = 0$
 $\lim_{x \rightarrow 4} f(x) = +\infty$
 $\lim_{x \rightarrow 4} f(x) = -\infty$

6. Una funzione si dice suriettiva se:

- A ogni elemento del primo insieme corrisponde almeno un elemento del secondo insieme.
 Elementi distinti del primo insieme hanno immagini distinte nel secondo insieme.
 Ogni elemento del secondo insieme è immagine di almeno un elemento del primo insieme.
 Non tutti gli elementi del primo insieme hanno un corrispondente nel secondo insieme.

QUESITI DI STORIA

1. L'Assemblea Costituente, insediatasi a Weimar, in Turingia, varò una nuova Costituzione che entrò in vigore il 14 settembre 1949. Tale Costituzione era molto innovativa e prevedeva:

- a) il suffragio universale esteso anche alle donne.
- b) la tutela delle minoranze politiche.
- c) una notevole estensione dei diritti sociali.
- d) tutti i tre punti prima elencati.

2. Il 23 Marzo 1919, a Milano, Benito Mussolini fonda:

- a) il Partito Nazionale Fascista
- b) i Fasci di Combattimento.
- c) il Gran Consiglio del fascismo.
- d) la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

3. Il *Comintern* era:

- a) la Terza Internazionale comunista, fondata da Lenin nel 1919.
- b) un movimento indipendentista irlandese
- c) il corpo di polizia istituito da Mussolini.
- d) una compagnia commerciale inglese.

4. Nell'autunno del 1929, Giolitti dovette fronteggiare il momento culminante, ma anche conclusivo, di un periodo definito:

- a) crisi di Wall Street
- b) rivoluzione storica
- c) biennio rosso
- d) pangermanismo.

5. Fra il 1925, con le "leggi fascistissime", e il 1926, con l'istituzione del Tribunale speciale, l'Italia si trasforma in uno Stato governato da:

- a) Dal partito comunista.
- b) Dalla classe Politica Liberale.
- c) Dal partito Socialista.

d) Dalla dittatura del Duce e del partito Fascista.

6. Le radici della crisi del 1929 iniziata negli Stati Uniti vanno ricercate:

- a) nella speculazione borsistica e nello squilibrio tra la domanda e l'offerta dei prodotti industriali.
- b) nella carenza di manodopera qualificata.
- c) nell'inflazione, nell'indebitamento e nel crollo dei prezzi.
- d) nella riconversione della produzione.

SCIENZE

1) La struttura secondaria conferisce alla proteina una forma:

- ✓ globulare o fibrosa
- ✓ a più subunità
- ✓ lineare
- ✓ ad spirale

2) Il Nucleotide del RNA è formato da:

Un amminoacido, un gruppo fosfato e il ribosio
Proteine
Una base azotata, il ribosio e un gruppo fosfato
Polisaccaridi

3) trigliceridi sono:

zuccheri
proteine
grassi
Aldeidi

4) QUALE DEI SEGUENTI ZUCCHERI È UN MONOSACCARIDE

- Amido
- Cellulosa
- Glucosio
- Saccarosio

5) I MARGINI CONSUNZIONE CORRISPONDONO ALLE:

- a) faglie trasformi
- b) fosse oceaniche
- c) dorsali oceaniche
- d) riftvalley

6) LA CROSTA TERRESTRE:

- a) viene suddivisa in crosta oceanica, più densa, e crosta continentale, meno densa
- b) ha lo stesso spessore nelle diverse zone del globo
- c) è separata dal mantello dalla discontinuità di Gutenberg
- d) coincide con la litosfera terrestre

STORIA DELL'ARTE



La “Colazione sull’erba” (*Déjeuner sur l’herbe*) di Edouard Manet contiene molti elementi di novità rispetto alla produzione pittorica precedente. Quali?

- mostra uno spazio definito con precisione grazie ad una rigorosa costruzione prospettica
- esprime le emozioni e i sentimenti dell’autore attraverso un’accesa resa cromatica
- usa i passaggi graduali di colore e le sfumature per rendere visibile la piacevolezza del momento rappresentato
- rappresenta una scena di vita contemporanea, in cui è anche presente un nudo femminile, utilizzando colori privi di sfumature e rapidi passaggi di tono



Cosa rappresenta la serie di dipinti che Claude Monet dedica alla cattedrale di Rouen?

- la molteplicità dei punti di vista prospettici da cui osservare un oggetto
- i cambiamenti dell'impressione visiva al mutare delle condizioni luminose e atmosferiche
- l'insoddisfazione dell'artista, sempre scontento del risultato raggiunto
- le trasformazioni dell'edificio in vari periodi storici

Tra i caratteri dell'Impressionismo possiamo annoverare:

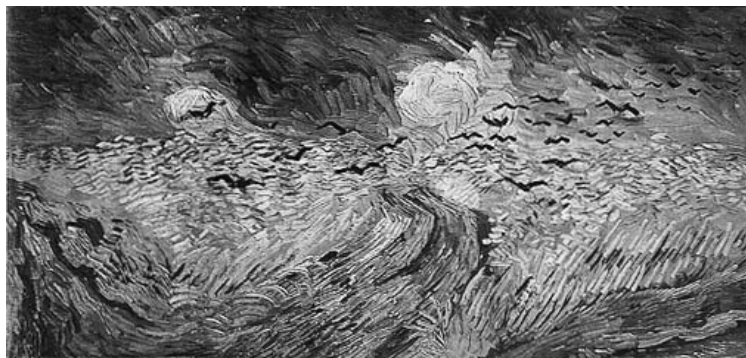
- il significato civile e politico delle raffigurazioni
- la rappresentazione di narrazioni mitologiche
- la diretta osservazione del mondo visibile
- l'espressione delle passioni umane

Che cos'è il Postimpressionismo?

- un movimento artistico che rifiuta i principi della pittura impressionista
- una tendenza che considerava antagonisti e concorrenti Monet e Renoir
- un ritorno alla pittura accademica, condotta al chiuso degli *ateliers*
- un superamento dell'Impressionismo, in direzione di nuove esigenze espressive esistenziali, immaginative o di ordine conoscitivo

Quali erano gli intenti dell'Impressionismo scientifico di Georges Seurat?

- mostrare l'inefficacia delle nuove teorie sull'effetto visivo dei colori puri
- imitare la pittura all'aria aperta mescolando alla rinfusa i colori puri sotto forma di puntini e trattini
- utilizzare colori puri in sequenze regolari di puntini e trattini per dare un fondamento rigoroso alla teoria cromo-luminosa degli impressionisti
- conferire maggior valore di mercato ai dipinti punteggiando e tratteggiando maniacalmente la tela



Cosa è possibile percepire dal quadro “Campo di grano con volo di corvi” di Vincent Van Gogh?

- inquietudine e solitudine
- serenità e gioia di vivere
- bellezza e armonia del paesaggio naturalistico
- operosità dell'uomo



Liceo Socio-Psico-Pedagogico e Linguistico

"DANILO DOLCI"

Via Fichidindia - 90124 Palermo
PAPM07000P Distretto 041 - C.F. 97163270826



INGLESE

What are the distinctive features of the Victorian novel? (max 5 lines)

What do you know about the Aesthetic Movement? Point out when it developed, what it reacted against and what its motto was.

Choose the right answer.

Wordsworth highlights the importance of experience in

- a) childhood
- b) adulthood
- c) old age
- d) youth

Which of the following statements is FALSE?

- a) Coketown is built following the principles of utilitarian philosophy.
- b) Coketown's inhabitants reflect the town they live in.
- c) In *Hard Times* Dickens relates the inhumanity of factory system and Utilitarianism.
- d) *Hard Times* is set in industrial London.

Say which of the following statements about C. Dickens is FALSE

- a) London was the setting of most of his novels
- b) Dickens created a memorable gallery of characters
- c) His task was didactic
- d) He sided with the rich

Victorian novelists

- a) felt they had a moral and social responsibility.
- b) described reality as they imagined it.
- c) were mainly women.
- d) did not find it easy to have contact with their public.

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO “DANILO DOLCI”
GRIGLIE DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO**

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

TIPOLOGIA B: SCRITTURA DOCUMENTATA
(SAGGIO BREVE, ARTICOLO DI GIORNALE, ECC.)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato		Descrittori	Decimi	Punteggio assegnato
Comprensione del testo	Scarso	0,60			Comprensione e interpretazione dei documenti	Scarso	0,75
	Insufficiente	1,20				Insufficiente	1,50
	Sufficiente	1,80				Sufficiente	2,25
	Buono	2,40				Buono	3
	Ottimo	3				Ottimo	3,75
Analisi delle strutture testuali	Scarso	0,75			Correttezza linguistica: ortografica, morfosintattica, lessicale	Scarso	0,90
	Insufficiente	1,50				Insufficiente	1,80
	Sufficiente	2,25				Sufficiente	2,70
	Buono	3				Buono	3,60
	Ottimo	3,75				Ottimo	4,50
Correttezza linguistica: ortografica, morfosintattica, lessicale	Scarso	0,75			Coerenza espositiva e utilizzo del registro linguistico appropriato	Scarso	0,90
	Insufficiente	1,50				Insufficiente	1,80
	Sufficiente	2,25				Sufficiente	2,70
	Buono	3				Buono	3,60
	Ottimo	3,75				Ottimo	4,50
Organicità e coerenza espositiva	Scarso	0,60			Originalità delle argomentazioni, capacità critica ed elaborazione personale	Scarso	0,45
	Insufficiente	1,20				Insufficiente	0,90
	Sufficiente	1,80				Sufficiente	1,35
	Buono	2,40				Buono	1,80
	Ottimo	3				Ottimo	2,25
Contestualizzazione e approfondimenti personali	Scarso	0,30			PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO ALLA PROVA		
	Insufficiente	0,60					
	Sufficiente	0,90					
	Buono	1,20					
	Ottimo	1,50					
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO ALLA PROVA							

TIPOLOGIA C: TEMA DI STORIA

TIPOLOGIA D: TEMA DI ORDINE GENERALE

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato		Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Aderenza alla traccia	Scarso	0,60			Aderenza alla traccia	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20				Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80				Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40				Buono	2,40	
	Ottimo	3				Ottimo	3	
Conoscenza dei contenuti e delle coordinate spazio-temporali	Scarso	0,60			Esposizione dei contenuti, coesione e coerenza	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20				Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80				Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40				Buono	2,40	
	Ottimo	3				Ottimo	3	
Correttezza linguistica: ortografica, morfosintattica, lessicale	Scarso	0,60			Correttezza linguistica: ortografica, morfosintattica, lessicale	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20				Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80				Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40				Buono	2,40	
	Ottimo	3				Ottimo	3	
Coerenza espositiva e capacità argomentativa	Scarso	0,60			Capacità argomentativa	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20				Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80				Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40				Buono	2,40	
	Ottimo	3				Ottimo	3	
Elaborazione critica e approfondimenti	Scarso	0,60			Elaborazione critica e approfondimenti personali	Scarso	0,60	
	Insufficiente	1,20				Insufficiente	1,20	
	Sufficiente	1,80				Sufficiente	1,80	
	Buono	2,40				Buono	2,40	
	Ottimo	3				Ottimo	3	
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO ALLA PROVA					PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO ALLA PROVA			



Liceo Socio-Psico-Pedagogico e Linguistico

"DANILO DOLCI"

Via Fichidindia - 90124 Palermo
PAPM07000P Distretto 041 - C.F. 97163270826



GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Alunno.....Classe..... Data.....

Criteri	Indicatori	Punti	A. Punteggio Tema	B. Punteggio Quesiti	
				Quesito 1.	Quesito 2.
Aderenza alla traccia (tema) B. Pertinenza della risposta (quesiti)	Completa	4			
	Essenziale	3			
	Parziale	2			
	Gravemente lacunosa	1			
	Fuori tema	0,25			
Conoscenze specifiche	Ampie, soddisfacenti ed esaurienti	5			
	Precise e complete	4			
	Sufficientemente complete e puntuali	3			
	Limitate, con qualche imprecisione	2			
	Scarse, approssimative e/o confuse	1			
	Assenti	0,25			
Grado di organicità (coerenza e coesione testuale) ed elaborazione personale dei contenuti	Articolati e rielaborati con sintesi e/o spunti di riflessione originali	3			
	Lineari, con elementi di rielaborazione personale	2			
	Frammentari, con modesta o scarsa rielaborazione dei contenuti	1			
	Assenza di strutturazione e di rielaborazione dei contenuti	0,25			
Esposizione	Chiara e corretta, con una buona padronanza lessicale e buon uso del linguaggio disciplinare	3			
	Sufficientemente chiara e corretta, con un uso complessivamente adeguato della lingua specifica	2			
	Non sempre chiara e corretta e/o con un uso approssimativo della lingua specifica	1			
	Confusa e/o con errori morfosintattici e grammaticali, e/o uso improprio della lingua disciplinare	0,25			
			TOT. PUNTI	/2 =	
			PUNT. PESATO	(X 0,70)	(X 0,30)
			PUNT. TOTAL/ 15	

Quindicesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Decimi		2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	8	9	10



Il docente